

Al Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Cons. Lina DI DOMENICO
ROMA

e, per conoscenza,

Al Direttore Generale del Personale del D.A.P.
Dott. Massimo PARISI
ROMA

All'Ufficio IV Relazioni Sindacali della D.G.P. del D.A.P.
Dott.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA

Ai sigg. Provveditori Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria
LORO SEDI

OGGETTO: Rigetto sospensione delle contrattazioni decentrate sul P.I.L.

Con riferimento alla nota GDAP.05/10/2023.0389032.U, della DGP che legge per conoscenza, si ritiene che sia di competenza dei tavoli contrattuali decentrati la facoltà di interrompere le contrattazioni in atto in materia di P.I.L. e non lasciata alla discrezionalità dei provveditorati e degli istituti interessati.

Infatti, quantunque l'entrata in vigore del nuovo accordo nazionale quadro preveda l'aggiornamento dei P.I.R., si ritiene che proprio in ragione del fatto che non si siano ancora concluse le trattative nelle diverse sedi penitenziarie per la definizione del relativo P.I.L., sia più giusto consentire il perfezionamento dello stesso e soprattutto qualora si sia in una fase avanzata, in deroga a quanto prevede il corrispondente protocollo d'intesa regionale, ovvero recependo le novità introdotte dal nuovo AQN, piuttosto che aspettare che queste siano debitamente recepite nello stesso protocollo.

Ciò anche in ragione dei tempi, sicuramente non brevi, per la definizione dei P.I.R., tali da non giustificare lo slittamento *sine die* dell'entrata in vigore di pattuizioni contrattuali che hanno la primaria finalità di garantire una equa e trasparente gestione delle risorse umane ed una corretta applicazione dei diritti contrattuali.

Per tale ragione si chiede di far rivedere le indicazioni disposte dalla competente Direzione Generale del Personale nel senso auspicato, certi anche che diverse direzioni penitenziarie, contrariamente a quanto indicato, stanno convocando le OO.SS. rappresentative per aprire una trattativa sulla base dei dettami del nuovo AQN appena licenziato.

Nel restare in attesa di un cortese cenno di riscontro, si porgono cordiali saluti.-

IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe MORETTI
